



Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione tecnica per le valutazioni ambientali
VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

e per conoscenza
Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto "Carnica" – Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Fella nei Comuni di Amaro e Venzone dal km 0+800 al km 1+190 circa" da realizzarsi nei Comuni di Amaro e Venzone. Proponente: FVG Strade S.p.A.

Parere della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

In relazione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale per il progetto in argomento, presentato dalla società FVG Strade S.p.A., su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 762 di data 24 maggio 2024, si comunica di ritenere che il progetto "Progetto "Carnica" – Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Fella nei Comuni di Amaro e Venzone dal km 0+800 al km 1+190 circa" da realizzarsi nei Comuni di Amaro e Venzone", possa essere considerato compatibile con l'ambiente nel rispetto della condizione ambientale stabilita nella citata delibera, che si allega alla presente.

Distinti saluti

Massimiliano Fedriga

Firmato digitalmente da:
Massimiliano Fedriga
Data: 05/06/2024 18:49:10

Delibera n° 762

Estratto del processo verbale della seduta del
24 maggio 2024

oggetto:

DLGS 152/2006. PARERE REGIONALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA STATALE PER IL PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO S.S.52 "CARNICA". LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL FIUME FELLA NEI COMUNI DI AMARO E VENZONE DAL KM 0+800 AL KM 1+190 CIRCA (SCRN 18). PROPONENTE: FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	assente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	assente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale ed in particolare la Parte seconda che disciplina anche la valutazione di impatto ambientale;

Rilevato che la Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., in data 15 settembre 2023, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06, ha formulato istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al "Progetto definitivo – esecutivo S.S.52 "Carnica" - Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Fella nei Comuni di Amaro e Venzone dal km 0+800 al km 1+190 circa;

Preso atto che il progetto è sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ministeriale in quanto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2, lettera c denominata "strade extraurbane secondarie di interesse nazionale";

Rilevato che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. 178896 del 7 novembre 2023, ha comunicato la procedibilità dell'istanza, a seguito della verifica espletata positivamente sulla completezza della documentazione trasmessa, nonché la pubblicazione dell'avviso al pubblico e della relativa documentazione sul proprio sito web;

Rilevato che la Regione è chiamata ad esprimere, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato alla propria deliberazione giunta n. 568 di data 22 aprile 2022, un parere collaborativo sulla realizzazione del progetto, nell'ambito dell'istruttoria di competenza statale;

Preso atto che l'intervento attiene alla manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Fella lungo la strada statale n. 52 "Carnica" sul quale si colloca il confine comunale tra Venzone ed Amaro. In seguito agli studi su diverse soluzioni progettuali, si è deciso di intervenire con la completa demolizione e successiva ricostruzione del ponte sullo stesso sedime dell'esistente. La carreggiata sarà adeguata ad una di tipo C1 (strada extraurbana secondaria a traffico sostenuto). Tale scelta progettuale è data dall'importanza della SS 52 sul territorio regionale e transnazionale e per le caratteristiche che già presenta a monte ed a valle dell'intervento. Il ponte allo stato attuale infatti si presenta come un "collo di bottiglia" per i veicoli che percorrono l'arteria a causa della ridotta sezione disponibile;

Dato atto che, nell'ambito del procedimento regionale, con nota prot. 682655 di data 10 novembre 2023 sono stati richiesti i pareri collaborativi ai Comuni di Amaro e Venzone, all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, all'Ente di decentramento regionale di Udine, all'Ente Tutela del Patrimonio Ittico del FVG, alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Servizio biodiversità, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica e Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile e alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico, Servizio difesa del suolo, Servizio gestione risorse idriche e Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

Dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri ed osservazioni:

- Ente di Decentramento Regionale di Udine con nota prot. 21882 di data 15 novembre 2023;
- Servizio biodiversità della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con nota prot. 702124 di data 17 novembre 2023;
- Servizio gestione risorse idriche della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con nota prot. 715922 di data 23 novembre 2023;
- Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale con nota prot. 173600 di data 24 novembre 2023;
- ARPA del FVG con nota prot. 38448 di data 27 novembre 2023;
- Ente Tutela Patrimonio Ittico del FVG con nota prot. 4949 di data 5 dicembre 2023;

Rilevato che, a seguito della valutazione degli elaborati progettuali ed in considerazione dei pareri pervenuti, il Servizio valutazioni ambientali ha evidenziato, con nota prot. 750009 di data 6 dicembre 2023, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la necessità di integrazioni per una compiuta valutazione degli impatti indotti dal progetto;

Vista la nota prot. 1090 di data 29 gennaio 2024 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica richiedeva al proponente specifiche integrazioni;

Considerato che il proponente, in data 7 febbraio 2024 ha inviato integrazioni volontarie a riscontro delle richieste avanzate dalla Regione FVG, pubblicate sul sito web istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 27 febbraio 2024 e che, con nota prot. 135437 di data 29 febbraio 2024 il Servizio valutazioni ambientali richiedeva un ulteriore parere collaborativo ai soggetti precedentemente coinvolti nel procedimento;

Visti i pareri pervenuti in merito:

- Ente Tutela Patrimonio Ittico del FVG con nota prot. 901 di data 8 marzo 2024;
- ARPA FVG con nota prot. 8146 di data 13 marzo 2024;
- Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con nota prot. 170270 di data 14 marzo 2024;

Vista la Relazione istruttoria predisposta dal Servizio valutazioni ambientali di data 21 maggio 2024 che ha analizzato in particolare gli effetti ambientali conseguenti alle azioni previste dal progetto;

Rilevato dalla citata Relazione istruttoria, che sul nuovo ponte, la carreggiata della SS 52 sarà adeguata ad una di tipo C1 (strada extraurbana secondaria a traffico sostenuto) e che comunque l'intervento consentirà di migliorare gli aspetti legati alla sicurezza ed alla visibilità;

Rilevato inoltre, come si evince dalla Relazione istruttoria, relativamente agli impatti in fase di cantiere che:

- tale fase avrà una durata complessiva di circa 20 mesi;
- riguardo alla componente idrica, si prevedono minimi consumi di acqua associati agli utilizzi generici di cantiere e saranno posti in essere adeguati accorgimenti finalizzati allo stoccaggio e alla gestione delle sostanze inquinanti in assoluta sicurezza;
- il progetto prevede la minore interazione possibile con i filoni attivi del fiume Fella, in questo modo, la probabilità che si verifichino possibili intorbidimenti delle acque, saranno ridotti al minimo;
- come specificato da ETPI, è stata prevista la riduzione da 17 a 6 il numero di piloni del nuovo ponte rispetto all'esistente, con la previsione di scavo dell'alveo limitatamente alle aree dei nuovi piloni, pertanto non vi sarà perdita di continuità idraulica né di deviazione dell'alveo del Fella. Tale aspetto è positivo, e pertanto l'impatto prevedibile dell'opera non risulta significativo sull'ecosistema acquatico e la fauna ittica;
- persiste comunque un rischio di modifica spontanea del percorso dei rami attivi a seguito di piene significative, e pertanto potrebbe essere necessario provvedere alla deviazione del filone interferente con l'area di escavazione;
- per quanto riguarda i notevoli volumi di terra movimentati, ai fini della gestione dei materiali con la qualifica di sottoprodotti, il proponente, qualora il progetto non venga assoggettato a VIA, dovrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 9 del DPR 120/2017 che prevedono la predisposizione di un Piano di Utilizzo. Il terreno in esubero di circa 4155 mc, gestito come rifiuto, dovrà essere conferito dal proponente all'impianto di smaltimento, mentre la gestione successiva del materiale sarà onere dell'impianto stesso;
- con riferimento alla componente vegetazionale, vi è un debole interessamento nelle aree compromesse dal cantiere, il cui ripristino è previsto mediante semina a prato, rispettando le

prescrizioni per le composizioni del miscuglio suggerite dalla L.R. n. 9 del 29.04.2005 "Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali";

- riguardo la fauna terricola e volatile, il disturbo, comunque reversibile, causato dalla fase di cantiere verrà sostituito, nella fase di esercizio, dal disturbo arrecato dal traffico in transito sulla SS 52 all'altezza del nuovo ponte;
- in relazione all'elemento aria, gli impatti saranno limitati dal fatto che l'area dei lavori risulta distante dai centri abitati, inoltre il proponente ha previsto una corposa serie di misure di mitigazione che risultano adeguate allo scopo;
- in merito all'impatto acustico, tali impatti risultano inevitabili e comunque reversibili, legati alla durata della fase dei lavori. Il proponente ha comunque in previsione di chiedere ai Comuni di Amaro e Venzone, la deroga per le attività rumorose temporanee ai sensi del comma 1 lettera h) dell'articolo 6 della Legge n. 447 del 26 ottobre 1995;

Considerato che nella Relazione istruttoria, riguardo la fase di esercizio del ponte, si rileva che in linea di massima non si delinea una difformità degli impatti sulle componenti sopra menzionate rispetto quelli già presenti prima dell'intervento, in quanto, con il nuovo ponte, verrà ripristinata la stessa viabilità e quindi le stesse condizioni ambientali ante operam;

Tenuto conto che per quanto riguarda i pareri pervenuti si rileva un giudizio sostanzialmente favorevole proposto dai vari soggetti coinvolti;

Ritenuto, quindi, di condividere quanto sopra evidenziato dalla relazione istruttoria di data 21 maggio 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali;

Considerati i pareri pervenuti da parte degli Enti e Servizi consultati dal Servizio valutazioni ambientali durante il procedimento di cui è stato tenuto conto nell'istruttoria tecnica;

Considerato che, sulla base della documentazione fornita, il "Progetto definitivo – esecutivo S.S.52 "Carnica" - Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Fella nei Comuni di Amaro e Venzone dal km 0+800 al km 1+190 circa", possa non essere assoggettato a procedura di VIA, con una condizione ambientale;

Ritenuto, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di potersi esprimere sul progetto in argomento ai fini di cui all'art. 3 dell'Allegato alla propria deliberazione giunta n. 568 di data 22 aprile 2022;

Visto il Decreto interministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

Su proposta dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai fini dell'espressione del parere collaborativo della Regione previsto dall'art. 3 dell'Allegato alla DGR n. 568 di data 22 aprile 2022, che il "Progetto definitivo – esecutivo S.S.52 "Carnica" - Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Fella nei Comuni di Amaro e Venzone dal km 0+800 al km 1+190 circa", non sia da assoggettare a procedura di VIA di cui al D. Lgs. 152/2006 con la seguente condizione ambientale finalizzata a limitare l'impatto ambientale dell'iniziativa in argomento:

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	ante – operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo

Oggetto della condizione ambientale	Qualora l'opera non fosse assoggettata a VIA, considerati gli ingenti volumi movimentati che fanno rientrare l'opera nell'ambito di cantieri di grandi dimensioni, ai fini della gestione dei materiali con la qualifica di sottoprodotti il Proponente dovrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 9 del DPR 120/2017.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA FVG
Enti coinvolti	

2. Di dare atto che la condizione ambientale sopra indicata tiene conto anche dei pareri complessivamente pervenuti.
3. All'esecuzione della presente deliberazione provvederà il Presidente della Regione con apposito parere, formulato sulla base della deliberazione medesima, che verrà inviato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE